

**VISTO** l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 secondo cui i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

**VISTA** la disciplina vigente relativa ad ogni singolo tributo comunale, ed in particolare:

- la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito e disciplinato l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il Decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 recante, tra l'altro, norme per la revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP), del diritto sulle pubbliche affissioni (DPA) e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province (TOSAP);
- il Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 che ha istituito una addizionale comunale all'IRPEF;

**LETTO** il *Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)* adottato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 31/07/2014 come successivamente modificato;

**RITENUTO** opportuno intervenire sul detto regolamento al fine di:

- migliorarne l'aderenza a specifiche disposizioni di legge ed a peculiari esigenze della collettività amministrata;
- meglio specificare e dettagliare taluni procedimenti amministrativi necessari al corretto svolgimento del rapporto tributario;
- correggere eventuali errori e refusi;

**VISTE** le modifiche da apportare al predetto regolamento predisposte dall'Area Organizzativa *Servizi Finanziari e Demografici*, opportunamente confrontate con il testo attualmente in vigore ed allegate alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (All. 1);

**PRESO ATTO** del testo integrale del regolamento come risulterebbe dopo le suddette modifiche, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (All. 2);

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione dei regolamenti comunali;

**VISTO** l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** l'allegato parere tecnico espresso dal Responsabile del Servizio fiscalità;

**VISTO** l'allegato parere contabile espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;

**DATO ATTO** che il parere espresso dal Collegio dei revisori dei conti reso obbligatorio dall'art. 3, comma 1, lett. o), n. 1) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, verrà acquisito sulla proposta di bilancio di previsione da sottoporre al Consiglio comunale;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

**VISTO** il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

**VISTO** il Testo Unico sull'Ordinamento delle Autonomie Locali (D. Lgs. n. 267/00);

Per tutto ciò premesso e a voti unanimi come per legge,

### **D E L I B E R A**

- 1. DI PROPORRE** al Consiglio comunale l'approvazione delle modifiche alle disposizioni regolamentari vigenti in materia di **tassa sui rifiuti (TARI)** come riportate nella sezione '*Testo modificato*' dell'allegato 1 alla presente delibera;
- 2. DI PRENDERE ATTO** del testo integrale del regolamento come risulterebbe dopo le modifiche proposte, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (All. 2);
- 3. DI DEMANDARE** sin da ora al Responsabile del Servizio Fiscalità gli adempimenti relativi alla trasmissione della successiva delibera di approvazione e dei relativi regolamenti così modificati al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
- 4. DI PRENDERE ATTO** che le modifiche al predetto regolamento entreranno in vigore il 1° gennaio 2018 qualora approvate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- 5. DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva, per l'urgenza della sua attuazione connessa all'approvazione del bilancio di previsione 2018.